

COMUNICATO STAMPA

PREVISIONI OCCUPAZIONALI: 29.610 LE ASSUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE PIEMONTESI PER NOVEMBRE 2023

In crescita le entrate sia dei servizi che dell'industria
 La difficoltà di reperimento riguarda il 50,1% delle entrate previste

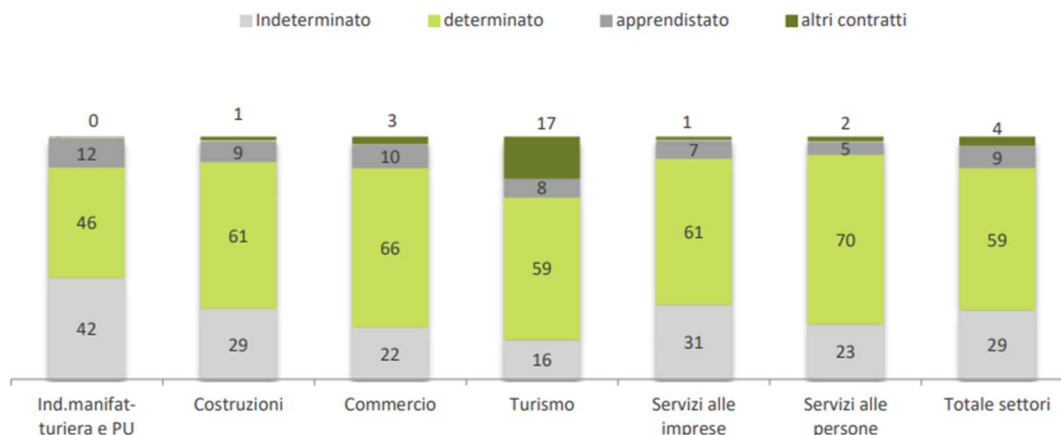
Sono circa **29.610 i contratti programmati dalle imprese piemontesi per novembre 2023**, valore che sale a 92.950 se si considera l'intero trimestre novembre 2023-gennaio 2024. **Il trend appare positivo sia a livello mensile** (+1.960 entrate rispetto a novembre 2022, per una variazione tendenziale del +7,1%), **sia su base trimestrale** (+2.560 assunzioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), in analogia rispetto a quanto avviene **a livello complessivo nazionale** (+12,6% su novembre 2022 e +8,4% rispetto a novembre 2022 -gennaio 2023).

Le entrate ipotizzate in Piemonte a novembre 2023 rappresentano il 21,7% delle 136.200 assunzioni previste nel Nord Ovest e il 6,9% del totale di quelle nazionali (431mila circa).

Questi sono alcuni dei dati contenuti nel Bollettino del **Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal**, basato sulle interviste effettuate su un campione di imprese nel periodo 25 settembre - 10 ottobre 2023.

Il 76,2% delle entrate programmate dalle aziende piemontesi riguarderà personale dipendente, il 18,1% lavoratori somministrati, il 2,0% collaboratori e il 3,7% altri lavoratori non alle dipendenze.

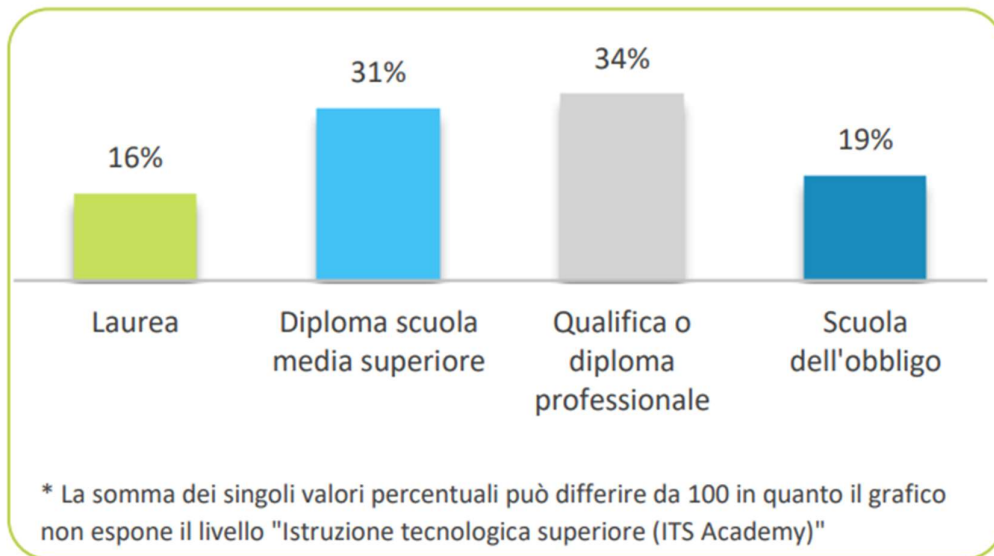
Entrate previste a novembre 2023 per settore di attività e tipologia contrattuale (%)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

La domanda di lavoro a novembre 2023 è trainata dai contratti a tempo determinato con il 59% delle entrate programmate, seguiti da quelli a tempo indeterminato con il 29% dei casi. L'apprendistato rappresenta la tipologia contrattuale prescelta per il 9% delle entrate, mentre gli altri contratti detengono una quota del 4% del totale complessivo regionale.

Entrate previste dalle imprese a novembre 2023 per livello di istruzione (*)

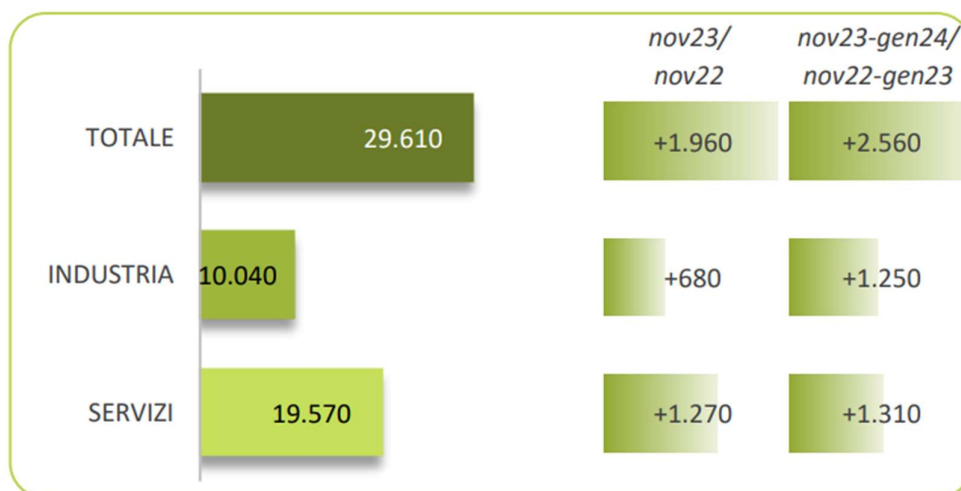


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Delle 29.610 entrate previste in Piemonte nel mese di novembre 2023 il **16%** è costituito da laureati, il **31%** da diplomati, le **qualifiche o diplomi professionali e la scuola dell'obbligo pesano rispettivamente il 34%** (in forte aumento rispetto al mese precedente) **e il 19%** (in netto calo).

Considerando i dati del **trimestre novembre 2023 – gennaio 2024** emerge come siano sempre i **servizi a formare la fetta più consistente della domanda di lavoro con 60.890 entrate, il 65,5% del totale** (1.310 unità in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente). **L'industria prevede 32.060 entrate, generando il 34,5% della domanda totale** e segnando un aumento di circa 1.250 unità rispetto al periodo novembre 2022 – gennaio 2023.

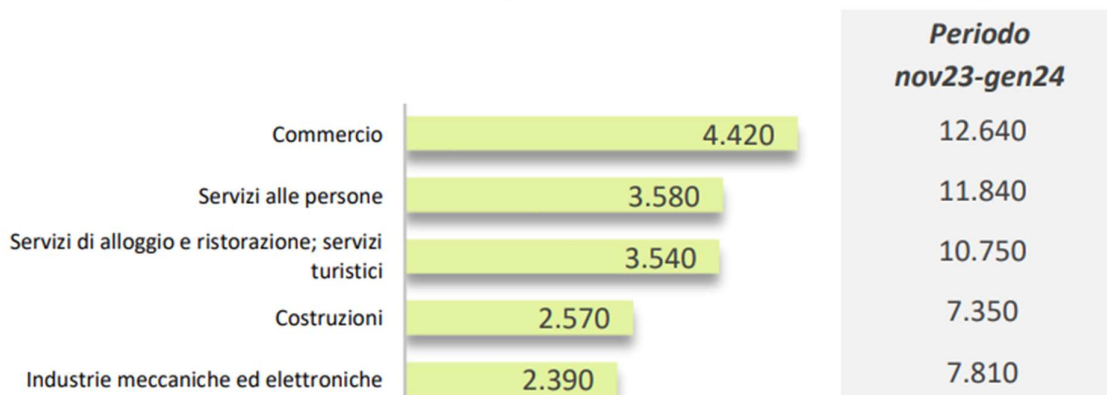
Entrate previste dalle imprese a novembre 2023 per settore



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023



Entrate previste dalle imprese a novembre 2023 per dettaglio settoriale



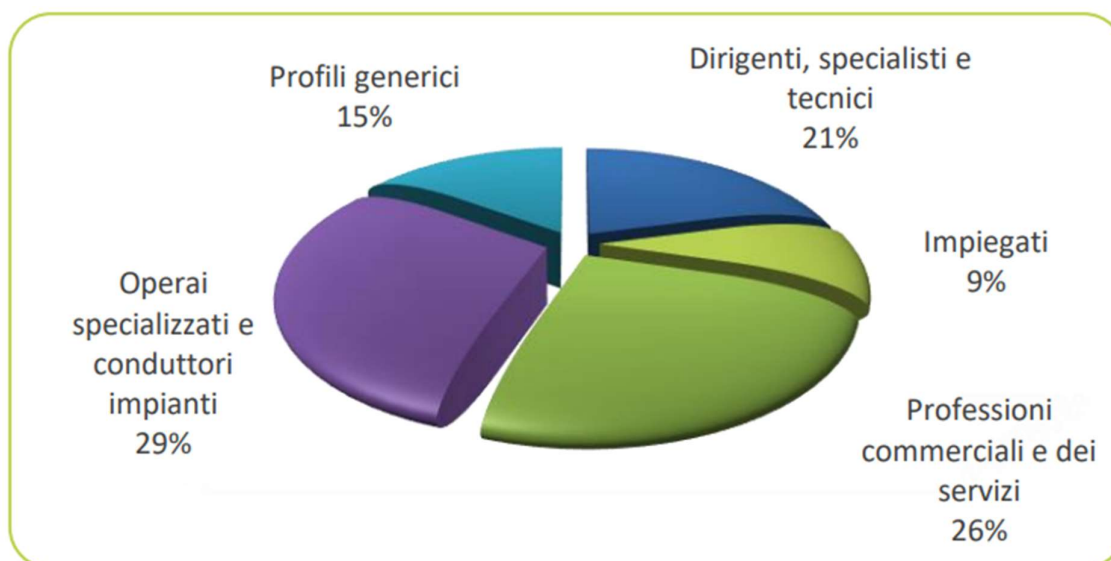
Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Tra i servizi, il comparto che assorbirà la fetta più rilevante delle 92.950 entrate previste nel trimestre novembre 2023 – gennaio 2024 è quello del **commercio**, con **12.640 ingressi (13,6% del totale)**, seguiti dai **servizi alle persone**, con **11.840 entrate e una quota del 12,7%** del totale e dai **servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici**, per cui le imprese intervistate presumono di dover effettuare **10.750 assunzioni (l'11,6%)**.

All'interno del comparto industriale si distinguono le industrie meccaniche ed elettroniche con 7.810 entrate previste nel periodo in esame e il settore edile con 7.350 assunzioni nel trimestre e una quota del 7,9% del totale.

Entrate previste dalle imprese a novembre 2023 per tipo di profilo



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

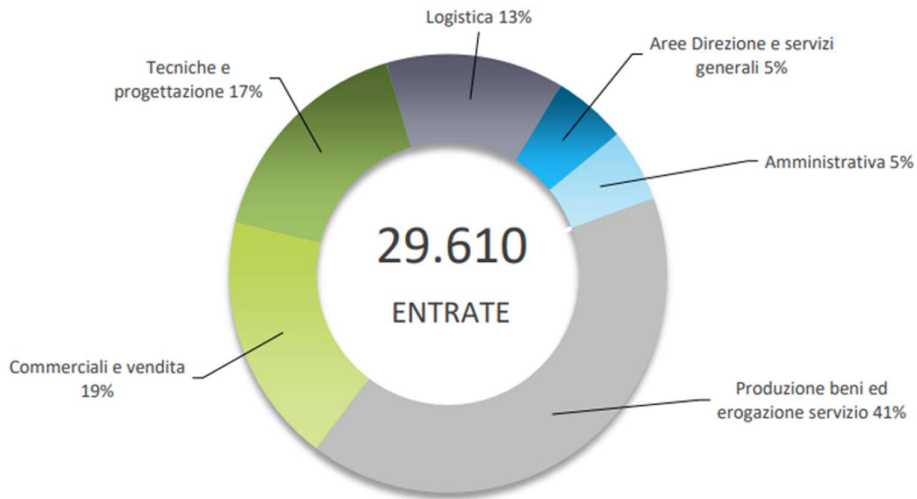
Il 26% delle entrate previste a novembre 2023 nella nostra regione sarà destinato a professioni commerciali e dei servizi, il 21% a dirigenti, specialisti e tecnici. Gli operai specializzati e conduttori di impianti produrranno il 29% delle entrate (dato in calo rispetto al mese precedente) e solo il 9% sarà rappresentato da impiegati. I profili generici costituiranno il 15% delle assunzioni del mese.

Più di **un'assunzione su tre (35,6%)** interesserà **giovani con meno di 30 anni**. Nel **21% dei casi le imprese prevedono di assumere personale immigrato**.



Per il **59,3%** circa delle entrate viene richiesta **esperienza professionale specifica o nello stesso settore**. Il **23,5%** dei neo assunti sarà chiamato ad **applicare soluzioni creative e innovative**, il **12,8%** **coordinerà altre persone**.

Entrate previste dalle imprese a novembre 2023 per area funzionale di inserimento



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Il **41%** delle entrate sarà inserito nell'**area della produzione di beni ed erogazione del servizio**, il **19%** nelle **aree commerciali e della vendita**, il **17%** in quelle **tecniche e della progettazione**. La **logistica** assorbirà il **13% circa** delle assunzioni programmate per il mese di novembre 2023, **l'area amministrativa** e quella **direzionale** entrambe genereranno il **5%**.

Si conferma **elevato** il **mismatch** tra **domanda e offerta di lavoro**, che, a novembre 2023, riguarda circa il **50,1% delle assunzioni**. La difficoltà di reperimento è in diminuzione rispetto al mese precedente (52,3%), ma in aumento di 3,6 punti percentuale rispetto a un anno fa (46,5%). Ancora una volta, il **dato piemontese** risulta **più elevato rispetto a quello medio nazionale (48,5%)**. Le difficoltà sono legate in primo luogo alla **mancanza di candidati (33,6%**, in calo rispetto a ottobre 2023), cui segue **l'inadeguata preparazione dei candidati (12,2%**, in aumento, invece, rispetto al mese precedente).

Difficoltà di reperimento e motivazione (%)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023



Le professioni più difficili da reperire in Piemonte nel mese di Novembre 2023

	Entrate previste	di cui difficoltà di reperimento
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	850	84,4
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	390	83,6
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	980	83,1
Fabbri ferrai costruttori di utensili	510	77,6
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	730	74,3
Specialisti nelle scienze della vita	130	73,6
Totale	29.610	50,1

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Nel dettaglio delle singole professioni, si segnalano criticità particolarmente elevate nell'individuazione di **meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori di macchine fisse/mobili**, che risultano di **difficile reperimento nell'84,4% dei casi** (per circa 850 figure richieste), di tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (**83,6%, circa 390 figure richieste**), Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (**83,1%**), Fabbri ferrai costruttori di utensili (**77,6%**), Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (**74,3%**) e Specialisti nelle scienze della vita, con una difficoltà di reperimento del **73,6%**.

Per quanto riguarda i titoli di studio, a **livello universitario** le criticità maggiori si segnalano nel reperimento di **laureati nell'indirizzo sanitario e paramedico (77,0% di difficile reperimento)** e in quello delle **scienze matematiche, fisiche ed informatiche (75,2%)**. Difficoltà più elevate rispetto alla media si riscontrano anche per l'**indirizzo chimico-farmaceutico (70,4%)**.

Le imprese lamentano difficoltà anche nel reperimento di candidati con **istruzione tecnica superiore (ITS, 75,8%)** e, a **livello secondario**, per gli indirizzi **costruzioni, ambiente e territorio (75,0%)** e **meccanica, mecatronica ed energia (73,4%)**.

Per quanto riguarda la **qualifica di formazione o diploma professionale**, le problematiche maggiori si riscontrano per l'**indirizzo elettrico (77,2%)** e per quello **tessile e abbigliamento (70,3%)**.

Torino, 13 novembre 2023



Annalisa D'Errico - Ufficio Comunicazione, Stampa
e Redazione web Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.comunicazione@pie.camcom.it

Twitter @Unioncamere_Pie